

*Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
e Madonna di Loreto - Cosenza
www.parroccchialoreto-cs.it*

*Anno 15° n. 22
31 Maggio 2015
Santissima Trinità*

Foglio della Domenica

a cura di Ernesto Porro

«Il mistero nascosto da secoli, ora ci è rivelato»

Il mistero della Trinità è una realtà nascosta nel cuore stesso di Dio e nel cuore dell'uomo. Una storia racconta di come Dio privò l'uomo, dopo il peccato, dell'immenso potere che aveva. Quindi volle nascondere questo immenso potere, in modo che, da quel momento, lo avrebbe potuto trovare solo chi l'avesse cercato con tutto il cuore. Dio si consultò con altri esseri circa il luogo dove sarebbe stato opportuno nascondere quel tesoro, lontano dalla portata degli uomini superficiali. «Nascondilo molto in alto», gli dissero gli uni. «No», rispose Dio, perché, con il tempo, l'uomo salirà e lo troverà. «Nascondilo molto in basso» gli dissero altri. «No, perché l'uomo, col tempo, scenderà e lo troverà». Allora Dio disse: «Lo nasconderò dentro ciascuno di essi. Lì non verrà loro in mente di guardare». Nella solennità di oggi ci troviamo di fronte ad una sfida di Dio: trovare e fare esperienza del tesoro che abita il nostro cuore. Dio ci chiama a cercare e conoscere lui che abita in noi. La Trinità è l'intimità stessa di Dio.

Le letture bibliche di questa solennità fanno emergere il significato di questa celebrazione: il dono dell'amore del Padre, la nostra vita nello Spirito, la riconciliazione dell'uomo con Dio che ci rende suoi figli in Cristo e coeredi della gloria del Risorto. Tali temi ci presentano in modo sintetico il mistero della salvezza: richiamano alla fede la realtà del Dio vivo nella sua autocomunicazione agli uomini.

Più che precisare la verità dogmatica sarebbe bene proclamare la dinamica salvifica del mistero trinitario così come ce lo propongono le Scritture ed è presente in modo attivo nella liturgia. Nei primi tempi della Chiesa, infatti, non vi era il problema di definire la Trinità. Era presente e pressante un solo interrogativo: definire l'identità di Gesù, del Maestro che si doveva seguire ed imitare. Quel Signore, confessato dai dodici nel contemplarlo Risorto, manifestava e richiamava da solo la presenza del Padre e dello Spirito a cui continuamente faceva riferimento. La fede in Gesù era a livello di vita: fede nel Padre e nello Spirito.

La Trinità è una realtà. La realtà più sublime ed appassionante che esiste da sempre e per sempre. Se Dio stesso non l'avesse rivelata per mezzo di suo Figlio sarebbe stata ignorata dall'uomo e pertanto assolutamente estranea alla sua esistenza. Il grande amore di Dio si manifesta nella decisione di rivelarci il suo mistero.

Noi siamo chiamati a vivere ad immagine della Trinità, del mistero che colma ed abita il nostro cuore. A testimoniare e a rivelare al mondo, attraverso la nostra quotidianità, la presenza segreta e al contempo manifesta che colma la nostra esistenza di figli di Dio. Davanti a tale mistero l'atteggiamento immediato è l'adorazione. Più importante che riflettere, pensare e ripensare al mistero, è assumere un atteggiamento di silenzio e di contemplazione che ci aiuti a ringraziare il Signore per le meraviglie del suo amore in noi.

da "@lleluia 2/B"

Domenica 7 giugno la Caritas parrocchiale raccoglierà beni alimentari non deperibili e offerte in denaro per la mensa dei poveri a San Francesco d'Assisi.

Domenica 7 giugno, la processione del **CORPUS DOMINI** avrà inizio da **Santa Teresa** dopo la celebrazione delle 18.00. Si concluderà in piazza Loreto intorno alle ore 20.00. A seguire verrà celebrata in chiesa la Santa Messa. Per i particolari sull'itinerario leggere le locandine in fondo alla chiesa.

Si ricorda che dal 1° giugno la Santa Messa della sera sarà Celebrata alle ore 19.00 mentre la mattina delle Domeniche e Solennità alle ore 8.00 e alle ore 11.00.

In occasione del 25° di ordinazione sacerdotale, don Michele non desidera alcun dono personale, ma invita a partecipare con un proprio contributo al progetto di rifacimento e sistemazione del fonte battesimale. La presentazione del progetto e la cassetta delle offerte si trovano nella cappella del Sacro Cuore.

in Ascolto della Parola

PRIMA LETTURA (Dt 4,32-34.39-40)

Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo? O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi? Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro. Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre». *Parola di Dio.*

SECONDA LETTURA (Rm 8,14-17)

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32

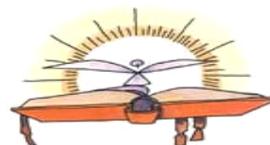
*«Beato il popolo
scelto Signore»*

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. **R/.**

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.
Perché egli parlò e tutto fu creato,
comandò e tutto fu compiuto. **R/.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. **R/.**

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. **R/.**



CANTO AL VANGELO (Ap 1,8)

Alleluia, alleluia. «Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene.» **Alleluia.**

VANGELO (Mt 28,16-20)

Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». *Parola del Signore.*